



Rete dei Laboratori Universitari
di Ingegneria Sismica e Strutturale



ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Convegno

Analisi, monitoraggio e interventi sulle opere infrastrutturali delle reti viarie regionali

**Classificazione e gestione del rischio
per la valutazione della sicurezza
dei ponti della Regione Campania**

**Napoli
14 novembre 2023**

**ing. Maria Teresa Di Mattia
Direttore Generale ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti**

Ente strumentale della Regione Campania istituita con Legge Regionale n. 3/2022 (ACaM) successivamente modificata in ACaMIR con Legge Regionale n. 16/2014 a cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- gestione del processo di pianificazione degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci;
- gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
- gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza della Regione e, ove richiesto, degli Enti locali;
- stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;
- controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti;
- definizione e gestione della politica tariffaria;
- supporto alle attività della Consulta regionale per la mobilità di cui all'articolo 29 della legge istitutiva dell'Agenzia;
- supporto tecnico, giuridico ed amministrativo alla Regione nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)", per assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci, e a tutte le modalità di trasporto su gomma, ferro e marittimo.

- L. 15 Marzo 1997, n. 59 e s.m.i.: delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e la semplificazione amministrativa;
- D. Lgs. 31 Marzo 1998, n.112 e s.m.i. (D.Lgs. 27 Luglio 1999, n. 279; D.Lgs. 29 Ottobre 1999, n. 443): norme relative al “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59”, nelle materie non disciplinate dal D.Lgs. 4 Giugno 1997, n.143;
- **D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 (Trasferimento delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale);**
- D. Lgs. 29 Ottobre 1999, n. 461: “individuazione della rete autostradale e stradale nazionale, a norma dell’art. 98, comma 2, del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112”, nonché determinazione della rete stradale trasferita alla regione Campania, per un totale di 1551,012 km;
- D. Lgs. 30 Marzo 1999, n. 96: “Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell’art. 4, comma 5, della L. 15 Marzo 1997 n.59, e s.m.i.”, che rende operativo il trasferimento di personale, beni e risorse dal 1° Gennaio 2000.
- **DPCM 21 febbraio 2000, art. 1: trasferimento al demanio delle Regioni delle strade o tronchi di strade, già appartenenti al demanio statale a norma dell'art. 822 del codice civile, non compresi nella rete autostradale e stradale dichiarata di interesse nazionale con il decreto legislativo n. 461 del 29 ottobre 1999;**

- **L.R. 06/12/2000 n. 18 (Legge Regione Campania) - Art. 54:**
 - 1. “Sono esercitate dalla regione le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle rete autostradale e stradale trasferita ai sensi del D.Lgs 112/98 e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione e miglioramento, nonché di classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali, di cui al D.Lgs. 30 Aprile 1992, n. 285”;
 - 2. “Sono altresì esercitate dalla Regione le funzioni amministrative di gestione delle autostrade e delle strade regionali di cui al precedente comma, individuate con delibera di Giunta regionale sulla base della prevalente funzione di collegamento interregionale e interprovinciale. Le funzioni amministrative di gestione delle rimanenti strade trasferite alla Regione ai sensi del D.Lgs. 112/98, sono esercitate dalle province”.
 - 3. “Le funzioni amministrative di gestione delle rimanenti strade trasferite alla Regione, ai sensi del D.Lvo n° 112/98 sono esercitate dalle Province”.
- **DPCM 22 dicembre 2000: Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane , strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 Marzo 1998, n.112, alla regione **Campania** ed agli Enti locali della regione”.**
- **DPCM 23 novembre 2004: individuazione della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nella regione **Campania**.**
- **DPCM 8 luglio 2010: Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle regioni **Campania**, Basilicata e Puglia;**
- **DPCM 20 febbraio 2018: revisione della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria.**

Catasto strade Regione Campania:

- **Obbligatorio, Codice della Strada, art. 13, comma 6: "gli Enti **proprietari** di strade sono obbligati a istituire e tenere aggiornati la cartografia, il Catasto delle strade e delle loro pertinenze".;**
- **regolamentato dal Decreto MIT 1 giugno 2001;**
- **rete stradale proprietà Regione Campania: circa 1.500 km;**
- **attività:**
 - definizione consistenza (km);
 - rilievo sul campo;
 - post-processo – popolamento dbase;
 - creazione catasto e interfaccia GIS;
- **strumento autoconsistente...:**
 - gestione patrimonio (manufatti, segnaletica, arredo);
 - sicurezza stradale (manutenzione programmata);
 - gestione amministrativa (concessioni, occupazioni di suolo, pubblicità);
- **...con possibili interazioni con altri ambiti:**
 - **monitoraggio opere d'arte;**
 - monitoraggio vie di esodo;
 - smart road;
 - PNIRE e ubicazione colonne di ricarica.

INTERVENTO «Analisi e monitoraggio delle opere infrastrutturali delle reti viarie regionali»:

- **soggetto attuatore: ACaMIR (DGR 353/2019);**
- **fonte finanziamento: Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Delibera CIPE 54/2016 (Asse tematico A – Interventi stradali – Linea d’azione “Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale”);**
- **importo finanziamento: € 15.000.000;**
- **referimento: circa 550 ponti (Lungh. > 6 m) censiti su infrastrutture di proprietà della Regione Campania;**
- **articolazione in 3 azioni:**
 - azione 1: sistema di monitoraggio;
 - azione 2: valutazione del rischio;
 - azione 3: interventi.

Azione 1 – implementazione di un sistema di analisi e monitoraggio delle opere d’arte delle infrastrutture stradali di interesse regionale:

- **adesione a Convenzione CONSIP:**
 - localizzazione delle opere d’arte e rilievo dei principali parametri dimensionali e funzionali (catasto delle strade della Regione Campania);
 - acquisizione delle informazioni dai soggetti gestori (Province e Città Metropolitana);
 - creazione di una piattaforma (**sistema di monitoraggio**) modulare, scalabile ed interoperabile per l’inserimento delle informazioni relative alle opere d’arte e la classificazione del rischio secondo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 1 luglio 2022;
- **definizione delle priorità di intervento sulla base della classificazione del rischio (sinergia con azione 2);**
- **apertura all’utilizzo della piattaforma da parte dei soggetti proprietari e/o gestori di opere d’arte (su strade regionali e non).**

Azione 2 – supporto per la valutazione del rischio:

- **Convenzione con ReLUIS:**
 - supporto all'implementazione delle Linee Guida Ministeriali all'interno del sistema di monitoraggio regionale previsto all'azione 1;
 - supporto all'acquisizione delle informazioni dai soggetti gestori (Province e Città Metropolitana);
 - supporto agli enti gestori per lo svolgimento delle attività di campo;
 - supporto alla compilazione delle schede di livello 0 (censimento) e di livello 1 (ispezioni e redazione schede difettologiche);
 - supporto alla definizione della classe di attenzione (livello 2) per i ponti censiti;
 - supporto per la definizione degli approfondimenti necessari (livello 3 e livello 4) sulle infrastrutture in classe di attenzione da «media» ad «alta» su un campione di infrastrutture appositamente individuato – **PROGETTO PILOTA;**
- **definizione delle priorità di intervento sulla base della classificazione del rischio (sinergia con azione 1).**

Azione 3 – interventi sulle opere d'arte – due orizzonti temporali:

- **breve periodo – 10 M€:**

- interlocuzioni istituzionali con gli enti gestori (4 Province e Città Metropolitana di Napoli) per l'analisi dei fabbisogni, in termini di interventi, sulle opere d'arte;
- avvio di una procedura negoziale con gli enti gestori, nelle more dell'implementazione del sistema di monitoraggio regionale, per la individuazione degli interventi immediatamente cantierabili;
- sottoscrizione di apposite Convenzioni con gli enti gestori per la realizzazione degli interventi:
 - n. 2 ponti Prov. SA (ponte sul fiume Tanagro lungo la SP51; ponte sulla SP 104 a Castel San Giorgio)
 - n. 1 ponte CM NA (intervento ex SS87 nc sannitica lavori per apertura dello svincolo Pascarola);
 - n. 1 ponti Prov. CE (ripristino del ponte nuovo sul Volturno);
 - n. 5 ponti Prov. AV (sulla ex SS164 in Cassano Irpino; lungo la ex SS 91-Circumlacuale Lago di Conza; lungo la ex SS 164 al KM 57+000; lungo la ex SS 164 al KM 57+950; lungo la ex SS 164 ponteromito);
 - n. 1 ponti Prov. BN (viadotto "Ligustino" S.P. n. 100 (ex SS 625) – I lotto);

- **medio-lungo periodo (scenario tendenziale):**

- programmazione degli interventi sulla base dell'applicazione del sistema di monitoraggio regionale (azione 1) per la definizione oggettiva delle infrastrutture critiche.

Importo [M€]	Fonte	Importo [M€]
Accrescere l'eco-efficienza, la resilienza e la capacità delle opere d'arte trasportistiche di adattamento al cambiamento climatico, riducendo il livello di esposizione ai rischi di carattere naturale e antropico.	PR FESR 21/27	62,38
Realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle opere d'arte insistenti sulle strade di interesse regionale	FSC 21/27	10,00
	TOTALE	72,38